

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA S. A. - via Manin 10 UDINE - telef. 3-66 e Succursali

Il disastro tellurico che ha colpito l'Italia Meridionale

L'epicentro intorno a Melfi - Prontissimi soccorsi predisposti dal Governo

ROMA, 24. — Da telegrammi e dalle notizie che giungono dalla zona devastata dal terremoto, non è ancora possibile farsi esatto conto del disastro tellurico, che in alcune località rovinò del paese intere portando il tutto e la strage.

Il pronto invio dei soccorsi nelle zone sinistrate

Appena giunta a Roma notizia del terremoto ne è stato informato S. E. il Capo del Governo il quale nelle prime ore del mattino ha impartito le più urgenti disposizioni.

Già nel corso della notte erano partiti da Foggia treni di soccorso che prontamente giunsero nella zona maggiormente colpita dal movimento tellurico sono serviti allo sgombrare dei feriti verso l'ospedale di Potenza.

Alle ore 9 S. E. il Capo del Governo ha ricevuto al Viminale il senatore Cremonesi, che alle ore 10 è partito da Roma con treno speciale della Croce Rossa Italiana. S. E. il Capo del Governo lo ha incaricato di assumere la direzione di tutta l'opera di soccorso e di rimanere sul posto sino ad opera compiuta. Cremonesi, che è partito anche il sottosegretario ai lavori pubblici on. Leon. Sempre nelle prime ore di stamane dalle guarnigioni più vicine alle zone terremotate sono partiti reparti dell'esercito e della milizia con abbondanti materiali di soccorso.

Aeroplani militari sul posto

Giunge notizia da Foggia che questa mattina il comando di quell'aeroporto ha messo in volo alcuni apparecchi militari da ricognizione che hanno volato a lungo sulle zone maggiormente colpite e nei paesi che ancora non riescono a riallacciare le comunicazioni telegrafiche e telefoniche coi capluoghi. Altri apparecchi si sono levati in volo da Capodichino. Essi hanno volato a bassa quota prendendo numerose fotografie delle quali sono state subito sviluppate ed inviate per mezzo di un altro apparecchio a Roma e sottoposte al Duce.

Questo impiego di velivoli ha dato risultati molto importanti, perchè ha permesso di stabilire con la maggiore rapidità possibile quali e quanti siano i paesi più colpiti e bisognosi dei più urgenti soccorsi. Per domani verranno organizzati altri voli.

Segnalazioni dell'Ufficio di geofisica

L'Ufficio centrale di meteorologia e geofisica comunica all'Agenzia Stefani quanto segue.

Dall'esame della zona del sismografo che ha segnalato nell'osservatorio geofisico della prima scossa è avvenuto alle ore 1.9 prima 15 secondi quello della prima replica alle ore 3.8 e quella della seconda alle ore 6.31.

Il terremoto avvertito in Inghilterra

LONDRA, 24. — Il terremoto verificatosi in Italia è stato registrato dall'osservatorio di Hew. La prima scossa è stata avvertita dall'osservatorio alle ore 0.12, ora di Greenwich, circa 7 minuti dopo è stata registrata un'altra più sensibile. L'ampiezza del movimento sul sismografo registrato è stato di circa un trentesimo di pollice, mentre le oscillazioni orizzontali sono state di minore ampiezza. Le oscillazioni sono durate 15 secondi. Il terremoto è stato registrato anche dall'osservatorio di Heloum in Egitto alle 0.1242", ora di Greenwich.

Il ministro dei LL. PP. a Melfi

POTENZA, 24. — Alle ore 21 è giunto a Melfi il Ministro dei Lavori Pubblici, ricevuto da S. E. il Prefetto Orsico, dal Segretario Federale e dal Provveditore per le opere pubbliche d. la Basilicata. È giunto anche a Melfi il generale De Vecchi, comandante la Divisione Militare di Bari. Con treno speciale della Croce Rossa Italiana, hanno transitato oggi da Benevento, diretti a Melfi, il sottosegretario ai Lavori Pubblici S. E. Leon. ed il presidente della Croce Rossa Italiana sen. Cremonesi.

La gravità del disastro

Le ultime notizie al Ministero dell'Interno

Le notizie giunte nella tarda notte al Ministero degli Interni dai Prefetti del capoluogo delle zone colpite dal disastro, attestano della gravità del sinistro tellurico. S. E. Leon. in un primo schietto rapporto divide la zona colpita in tre parti: Lacedonia, Aquilonia e Villanova. Fra Lacedonia e Aquilonia il sismografo ha registrato le maggiori proporzioni: 600 morti finora accertati, più parecchie centinaia di feriti; le case sono quasi tutte crollate e le popolazioni accampano all'aperto, prive per il momento di ogni soccorso. Solo a Villanova, paese di circa 3000 abitanti, i morti sono stati calcolati a circa 1500. Anche qui il fenomeno tellurico ha prodotto la distruzione completa di ogni abitazione. L'epicentro non risulterebbe quindi più nella zona di Melfi, ma spostato a nord-ovest di quella cittadina. I provvedimenti in corso permettono di presumere che nella mattinata di domani i feriti e le popolazioni colpite potranno ricevere i primi e più urgenti soccorsi di medicinali, tende, coperte e viveri.

Il triste bilancio delle vittime fino ad ora ammonterebbe a circa 2500, pur troppo di più che di meno, senza contare i feriti da calcolare in proporzione

ai morti. Soltanto nella zona di Lacedonia e Aquilonia i feriti accertati ammontano a ottocento, alcuni dei quali gravi. A Melfi i morti finora accertati sono 100. Sul luogo del disastro sono giunti fin dal pomeriggio gli oggi numerose squadre di milizia carabinieri e soldati i quali, aiutati da squadre di volontari, hanno iniziato il faticoso lavoro di disseppellimento delle vittime dalle macerie. I soccorsi saranno intensificati con celerità lasciata. Opportune disposizioni in proposito sono state inviate dal Ministero degli Interni alle autorità delle zone colpite.

Da un calcolo approssimativo fatto alla Prefettura di Avellino, il numero delle vittime del terremoto in tutta la Irpinia è di 1200. Tutti i feriti, a mezzo di automobili pubbliche e private, autocarri ed autambulanza, sono trasportati a Napoli, Benevento e Avellino, dove sono ricoverati negli ospedali. Dato l'enorme numero di vittime, continua il via vai attraverso i vari Comuni danneggiati degli autocarri con i loro dolorosi fardelli. Le strade provinciali sono percorse in serata da tutte queste automobili che filano a grande velocità verso Napoli e verso Avellino, con i feriti gravi. La opera di soccorso organizzata in tutti i centri sinistrati procede celermente con la cooperazione di tutti i cittadini superstiti.

COMUNICAZIONI RIPRISTINATE
Nella giornata d'oggi le comunicazioni ferroviarie Napoli-Foggia, Napoli-Potenza-Taranto, Napoli-Teramo, Foggia-Ancona e Foggia-Brindisi erano, sia pure in forma ridotta e prudentissima, rivate, di modo che è stato possibile ricevere per mezzo delle comunicazioni ferroviarie quelle notizie anche dei disastri minori posti sulle linee ferroviarie che erano mancate in conseguenza delle interruzioni telegrafiche e telefoniche.

Allo scopo di riconoscere l'entità dei danni per gli opportuni provvedimenti di protezione e soccorso alle popolazioni sgombrato, sono stati disposti servizi automobilistici rapidi con l'obiettivo di raggiungere i grossi paesi della Campania e della Puglia non-occidentale che sorgono sulla parte montuosa e più distante dalle comunicazioni ferroviarie. Da questi paesi mancano ancora notizie precise.

La calma è tornata a NAPOLI

Altri particolari
NAPOLI, 23. — Sul terremoto si hanno altri particolari interessanti. I primi ad accorgersi del fenomeno sono stati i conduttori di automobili che videro le lampade ad arco oscillare e verificarsi numerosi corti circuiti accompagnati da sinistri lampeggiamenti, e la città, di conseguenza, rimanere quasi completamente al buio.

Dagli ultimi piani degli edifici cadevano pietre e grondaie. Tutto la gente a frotte fuggiva dai vicoli stretti dirigendosi verso le piazze ed i larghi spingendosi fino a Posillipo. Erano migliaia e migliaia di persone che cercavano uno scampo. Molti popoli si rifugiarono nelle chiese, e dove le trovavano chiuse, se ne invocava l'apertura. Le immagini sacre sono state portate in processione per le vie; sono stati invocati S. Gennaro e la Vergine del Carmelo per la salvezza, e dopo passato il pericolo ed il panico sono state recitate preghiere in ringraziamento.

La Duchessa d'Aosta visita i feriti a Melfi

Qualche casa è crollata; ma nel complesso, Napoli, in confronto di altri paesi colpiti, non ha subito gravi danni, né fortunatamente, le vittime sono qui state numerose. Cominciò subito l'opera di soccorso. I pompieri, carabinieri e fanti si prodigarono mirabilmente nell'estrarre dalle macerie feriti e morti, che venivano subito trasportati negli ospedali più vicini.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che il popolo napoletano circonda della più alta venerazione, ha visitato gli ospedali dovevano stati accolti i feriti (una ventina circa), mentre i morti pare non superino il numero di tre; e la località di Ponte Gaetano, dove era avvenuto il crollo; ed ebbe per le loro condizioni, al di là di parole di conforto — dovunque, al suo passaggio, fatta segno a calorose dimostrazioni da parte della cittadinanza.

Solidarietà
La Presidenza della Cassa di Risparmio di Milano, con provvedimento d'urgenza ha deliberato di mettere a disposizione del Capo del Governo la somma di lire 100 mila per i primi soccorsi. L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia ha messo a disposizione delle proprie Federazioni Provinciali di Potenza, Foggia, Avellino e Benevento, la complessiva somma di lire 50 mila per le misure di assistenza.

Condoglianze dall'estero

MONACO, 24. — Il Presidente del Consiglio bavarese ha espresso al Console d'Italia il suo profondo rammarico per le vittime ed i danni prodotti dal terremoto.

BRESLAU, 24. — Al Congresso dei ministri tedeschi, il presidente del Congresso ha espresso il suo sincero rammarico per le notizie delle vittime del terremoto dell'Italia meridionale. Tutti i congressisti hanno reso omaggio alle vittime andando in piedi e rimanendo raccolti alcuni istanti.

I soccorsi del Papa

CITTA' DEL VATICANO, 24. — Il Pontefice, dolorosamente impressionato per le tristi conseguenze prodotte dal terremoto di questa notte, ha fatto telegrafare alle autorità ecclesiastiche delle località maggiormente colpite, i sensi di suo cordoglio, chiedendo particolari e inviando alle popolazioni colpite la sua paterna benedizione.

Il Papa ha dato inoltre di posizione che sia inviata alla Curia diocesana di Melfi e Rapolla una forte somma di denaro per provvedere alle prime urgenti necessità, riservandosi di fare altri inviti.

L'aspetto di Melfi

ROMA, 24. — I giornali ricevono una descrizione dei luoghi del disastro. Un giornalista racconta:

Il ponte sull'Ofanto, detto di Santa Venera, presenta porose lesioni. Nei dintorni della stazione ferroviaria di Rocchetta si lamentano delle vittime.

Ispezionando accuratamente le gallerie si è potuto raggiungere Melfi verso le 9.

La cittadina costruita con la lava del Vulturno sul quale sorge, non è nuova ai fenomeni tellurici. Gente del luogo assicura che quasi ogni anno si avvertono scosse telluriche, ma l'ultima grande catastrofe risale quella del 1851. La stazione di Melfi si regge per vero miracolo. Qui si apprende la morte del proprietario del ristorante della stazione con tre figli.

Tutti gli apparecchi telefonici e telegrafici sono stati distrutti e gli uffici ridotti ad un mucchio di rovine.

Lo spettacolo che offre Melfi è desolante. La gente è tutta accampata per le strade. Ognuno dei superstiti ha il suo drammatico episodio da raccontare. Lungo la rotabile che porta dalla stazione in città ai due lati è una folla di gente accampata presso le siepi: è in maggior parte gente scampata alla catastrofe.

Lo storico castello normanno di Melfi è andato quasi del tutto in rovina.

A Melfi i morti estratti fino alle 16 di oggi sono 150. Tutte le salme sono state avviate per la identificazione all'Ospedale, alle chiese ed al cimitero della città. Oltre duecento sono i feriti medicati sul posto e altri feriti sono stati avviati con treno speciale ed automezzi a Potenza ed a Foggia. L'acquedotto di Melfi è danneggiato; ma l'acqua ha continuato a scorrere alla pubblica fontana. Un quarto della città, e precisamente il lato ovest che occupa un fianco dello stesso Vulturno, è stato completamente distrutto, mentre la parte alta non ha avuto a deplorare vittime e soltanto i casertani hanno subito gravissimi danni, sebbene quelli di recente costruzione sieno interamente salvi.

Nell'eroica opera di salvataggio si sono specialmente distinte le Camicie nere ed i soldati della Compagnia di disciplina di Melfi. Alcuni militi si sono mostrati veramente prodigiosi nella dolorosa ed eroica opera.

Tale Alessandro Mann ha perduto quattro figli: Salvatore, Francesco, Eugenio e Grazia, il maggiore dei quali aveva 17 anni. Egli è riuscito a salvarsi con la moglie e con l'ultimo bambino di 3 anni. Carmelina Contini, una fiorente ragazza del popolo, piange disperatamente le due sorelle e il fratello morti nella stessa stanza da cui ella è uscita incolume. Maria Donata Moringelli, nella stessa travolta insieme ai tre figli Michelino, Mafalda e Pasquale. La signorina Gianna Ciulli, figlia del prof. Aristide, insegnante di chimica nel locale istituto, a soli 17 anni, è stata accampata nella tragica sorte. La giovane Nicolina Sciretta, di 18 anni, ha partorito dallo spavento e versa in gravi condizioni assieme al neonato.

S. E. Turati al Segretario Federale di Napoli

NAPOLI, 24. — S. E. Turati ha inviato all'avv. Schiassi, Segretario Federale di Napoli, il seguente nobilissimo telegramma:

«Nell'ora della prova dolorosa vi sono vicino con ansia fraterna. Raccomando serenità e forza. Ogni camerata sta come un soldato al suo posto di dovere. Alalà. — Turati».

Spaventoso incendio a Galatz Cinque pompieri feriti

BUCAREST, 24. — Si ha da Galatz: Ieri sera è scoppiato un gravissimo incendio. Mentre salvavano due bambini gettandosi su tele tese, due pompieri sono stati sepolti dai muri crollati. Altri tre pompieri sono morti asfissati. Ventitré case sono state distrutte.

La morte di Curtiss pioniere dell'aviazione

BUFFALO, 24. — È morto il signor Glenn Curtiss uno dei pionieri dell'aviazione che nella costruzione dei velivoli, al perfezionamento dei quali ha portato notevole contributo, aveva raggiunto considerevoli successi. Egli presiedeva la Compagnia costruttrice degli apparecchi che portano il suo nome.

Ex ministro tesoriere processato per corruzione

BRISBANE, 24. — Il governo del Queensland ha deciso di fare iniziare il procedimento contro l'ex tesoriere federale Teodoro Heathersha imputato di corruzione in seguito alle risultanze dell'inchiesta condotta dalla commissione incaricata di riferire intorno alle condizioni alle quali si è verificato l'acquisto da parte dello stato della miniera di Lungan.

Le peripezie di Carnera

MONTREAL, 23. — L'organizzatore di incontri pugilistici Alex Moore ha dichiarato d'essere pronto a prestare qualsiasi cauzione fosse ritenuta necessaria dalle autorità dell'Ufficio d'immigrazione allo scopo di permettere a Primo Carnera di restare liberamente, per qualche tempo nel Canada. Come è noto il pugile friulano in seguito a rifiuto opposto dalle autorità degli Stati Uniti di prolungare il suo soggiorno nel territorio della Confederazione, ha deciso di venire nel Canada, prima di far ritorno in Italia. Ma siccome la sua posizione come immigrato sarebbe qui irregolare, occorrerà una cauzione per garantire che il pugile risponda immediatamente ad ogni invito che gli potrà essere rivolto dalle autorità canadesi.

Si tratta di un caso quasi identico a quello dell'ex campione mondiale Jack Johnson, il quale grazie a una cauzione poté restare nel Canada per qualche tempo, dopo essere stato espulso dagli Stati Uniti. Primo Carnera è atteso oggi in questa città. Egli ha d'altronde chiesto una proroga al suo permesso di soggiorno.

CARNERA

non è stato arrestato
NUOVA YORK, 24. — Il pugilista Carnera, di cui per errore si era diffusa la voce dell'arresto da parte delle autorità di immigrazione, è qui quanto vi sarà con Leon Sée. Carnera sta scegliendo fra le varie autorità di immigrazione circa il recente ordine di deportazione emesso contro di lui. Egli ha smentito la notizia che gli era stato proibito l'ingresso al Canada, ed ha aggiunto che il suo passaggio a Buffalo non aveva altro scopo che quello di visitare le cascate del Niagara.

Due milioni di indennizzo chiesti da un celebre cantante russo
PARIGI, 24. — La giustizia francese sarà chiamata a pronunciarsi intorno ad un indennizzo di due milioni di franchi che un celebre cantante russo, Scialapin, chiede gli venga fatto corrispondere dalla delegazione commerciale russa in questa capitale.

Secondo la denuncia del cantante questo ultimo ha ceduto ad una casa editrice francese tutti i diritti sulle memorie che Scialapin scrisse quando ancora si trovava in Russia, affidando poi il manoscritto ad alcuni amici. Il manoscritto venne confiscato da Sovieti i quali pensarono di disporre per il tramite appunto della delegazione commerciale a Parigi.

Il difensore di questa sosteneva che il processo non poteva aver luogo in quanto la delegazione commerciale sovietica gode della extra territorialità e quindi non può essere assoggettata alla giurisdizione francese. Il difensore di Scialapin ha invece sostenuto che il caso del suo raccomandato esula da quelle per i quali la delegazione può invocare la extra territorialità.

La Corte ha accolto questa tesi e il dibattimento della causa avrà luogo fra non molto.

Gli avvenimenti in India Per un armistizio nella lotta contro il Governo inglese

BOMBAY, 24. — Cederà Gandhi o non cederà alle preghiere rivoltegli dai capi liberali indiani perché faccia cedere in attesa dei risultati della conferenza londinese la campagna di disobbedienza che continua ormai da mesi e ha già avuto notevoli ripercussioni nel paese, ripercussioni economiche più che politiche? Non è ancora possibile formulare la risposta neppure dopo il colloquio odierno. Si sa solo che sir Bahadur Sapru e sir Y. Yawakar si sono intrattenuti col «mathama» nel colloquio loro consentito dal vice re per ben quattro volte. Alla fine Gandhi era tanto spossato che il proseguimento della conferenza ha dovuto essere rinviata a domani. Quindi i due capi liberali ripartiranno per Alabat per continuare presso i due Nahu il loro tentativo di ottenere una specie di armistizio nel conflitto col governo.

Gravi inondazioni in Inghilterra

LONDRA, 24. — Violentissime piogge hanno provocato grandi inondazioni e notevoli danni hanno portato nella valle del fiume Esk ed Yorkshire. Alcuni tronchi ferroviari e ponti attraversanti il fiume sono stati asportati. Parecchie famiglie si trovano isolate e circondate dalle acque staccate. Si teme che vi sieno parecchi morti. Già si ha notizia che alcune donne sono morte annegate. Alcune squadre di soccorso sono state mandate in salvataggio dei pericoliati.

Il primo Congresso Liturgico Inaugurato ad Anversa

ANVERSA, 24. — Con una imponente seduta inaugurale presieduta dal cardinale Calrey arcivescovo di Manica, si è inaugurato il primo Congresso liturgico presenziato da delegati dell'Italia, dell'Olanda, della Gran Bretagna, della Polonia, della Francia, della Germania, dell'Austria e di altri Stati.

Nella prima seduta effettiva del Congresso il prof. Adriano Bernasconi del Seminario milanese, delegato al Congresso da S. E. il card. Schuster arcivescovo di Milano, ha svolto, parlando in lingua latina, una sua relazione sulle condizioni attuali del movimento liturgico in Italia. La chimera e dotto relazione del prof. Bernasconi è stata apprezzatissima dai delegati delle varie Nazioni che hanno ascoltato con vivo interesse l'esposizione del delegato italiano.

Notizie in breve

TRISTE BILANCIO dei danni causati al Giappone dal ciclone di venerdì scorso: Cora 395 morti, 1493 irreperibili, 203 feriti, 2475 case distrutte. — Kyusyu (ultima isola del Giappone): 82 morti, 75 dispersi, 425 feriti, 1989 case distrutte, 20780 persone danneggiate, 1803 latelli scomparsi.

L'ARCIDUCA LEOPOLDO D'AUSTRIA a New York, versando cauzione di 1000 dollari, è stato rilasciato in libertà in attesa dei giudici. Come è noto, l'arciduca era stato arrestato il 19 gennaio per un'inchiesta di vendita fraudolenta della collana di diamanti più appartenente all'arciduchessa Maria Teresa d'Austria.

SONO MORITI ANNEGATI a Bombay due ufficiali inglesi, mentre si imbarcavano su una gara nautica, le loro imbarcazioni si sono rovesciate.

S. E. MUSSOLINI ha ieri ricevuto a Roma il prof. Raffaele Paolucci il quale gli ha riferito sull'imminente congresso internazionale contro la tubercolosi che si terrà ad Oslo in Norvegia, e cui parteciperanno una sessantina di medici italiani, capitanati dallo stesso prof. Paolucci.

E' GIUNTA A LIVORNO la nave-scuola la nord-americana «Newport» con a bordo 82 allievi di un'accademia di New York, in visita ai principali porti europei.

L'ASSOCIAZIONE GENERALE FASCISTA del pubblico impiego per venire in aiuto del suo organo a bilancio di cure idrotermali ha stipulato utili convenzioni con le stazioni climatiche di Chianciano, Fiumi, Bagno di San Giuliano (Pisa), Bagni di Lucca. Ivi gli associati godranno dei ribassi sulle cure varianti dal 30 al 50 per cento.

DAL FRIULI CENTRALE

Osoppo

CRONACHE VARIE
Domenica passata grande concorso per la pesca di beneficenza ed il ballo, indetti da questa Sezione Combattenti pro Colonia E' l'oterapica «Principessa di Piemonte», svoltosi sul nuovo piazzale 1848, per dire il vero, non adatto ancora per spettacoli del genere. L'esito finanziariamente riuscì vantaggioso alla Colonia E' l'oterapica.

Lunedì si resero funerali onoranza alla salma del signor Giacomo Trombetta, morto dopo pochi giorni di malattia. Egli era figlio del dott. Pomilio Trombetta, che fu il chirurgo del forte durante l'assedio del 1848, e che si ebbe incendiata la casa dal nemico il 9 ottobre di quell'anno fatidico. Ai funerali prese parte molta gente con i vessilli della Società Operaia di M. S. Renato ed alle figlie, vive condoglianze.

Martedì mattina furono di passaggio per di qui gli allievi ufficiali dell'Accademia di Fanteria e Cavalleria. Il maggiore comandante lo squadrone, nel piazzale 1848, tenne agli allievi un discorso sulla storia di Osoppo e gli meriti per cui il nostro paese ebbe la medaglia d'oro al valor militare.

L'altro giorno una apposita commissione venne a collaudare l'autocorriera grande, comoda ed elegante, costruita dal noto e rinomato laboratorio di falegnameria del signor Giovanni De Simon fu Antonio, e che farà servizio tra Pordenone, Aviano e Maniago.

La medaglia d'oro generale Ugo Bignani, presidente del Museo Granatieri di Sardegna in Roma, ha inviato al nostro Municipio la sua fotografia con dedica. Anche la vedova della medaglia d'oro generale Bettola di Caluso, ha donato una fotografia del valoroso defunto.

L'egregio signor Francesco Marchetti, l'attivo segretario della Società di Tiro a Segno, è stato nominato Console del Touring Club Italiano per la zona di Osoppo. Congratulazioni.

Il Bar «Osopano» è stata restaurata recentemente nel modo più decoroso per il luogo ove convergono gli amici della simpatica osteria osoppo.

S. Daniele del Friuli

Incidente d'auto
Al noto commerciante concittadino signor Emilio Bianchi, lungo la strada San Daniele-Giavonni, è accaduto ieri sera un lieve incidente d'auto, incidente che fortunatamente non ha avuto conseguenze per le persone che stavano a bordo.

L'automobile, una torpedina 509, è stata rimorchiata con un'autocorriera della Società Autoservizi Pubblici.

Congratulazioni all'egregio signor Bianchi per lo scampato pericolo.

IL MERCATO
Stamane ha avuto luogo il consueto mercato settimanale con buon concorso di pubblico.

Affollatissimi i mercati del pollame e dei suini.

Un nubifragio
Nell'immediato pomeriggio di ieri, si è scatenato nella nostra zona un vero nubifragio, tanto che l'acqua correva a precipizio lungo le vie.

Sempre a causa del nubifragio, che deve essere stato infinitamente più violento a Cornor, Torreano e Martignacco, il treno che dovrebbe giungere in questa cittadina alle ore 13, ha dovuto subire una mezza di ritardo dovuto all'acqua che in vari punti aveva invaso i binari raggiungendo altezze considerevoli, e alla ghiaia trasportata sui binari stessi, che doveva essere badata dal personale di servizio e dai passeggeri.

Negli alberghi di tali stazioni, gli iscritti troveranno alloggio e vitto con rette giornaliere che vanno da 16 a 25 lire. Per maggiori informazioni rivolgersi alle rispettive segreterie provinciali della associazione.

S. E. GIULIANO ha stamane visitato la vasta necropoli venuta alla luce in seguito a lavori eseguiti nell'azienda agraria dell'Opera Nazionale Combattenti nell'Isola Sacra (Roma). Si tratta delle ultime tombe, di notevole interesse archeologico, di un vasto sepolceto che si estendeva dal ramo artificiale del Tevere presso l'antico porto di Tralano fin quasi ad Ostia.

Missionari americani ed inglesi liberati dai banditi cinesi

FOOCHOW, 24. — I consoli inglesi e americani hanno potuto attraversare le linee di combattimento e giungere al campo dei ribelli dai quali hanno ottenuto la liberazione di ventitré missionari inglesi e di ventuno americani che erano rimasti isolati nel distretto attualmente nelle mani delle forze avversarie al governo di Nanchino. Due missionari inglesi catturati dai banditi non hanno potuto invece essere liberati e così pure qualche altro missionario americano. Si assicura però che i capi delle forze ribelli fanno ogni sforzo per ottenere dai banditi la liberazione.

Una signora parigina vittima di una sciagura alpinistica

GRENOBLE, 24. — Il Petit Nauphois dà notizia di una disgrazia alpinistica avvenuta sul massiccio degli Ecrins. Una signora parigina, che insieme al marito effettuava l'ascensione del colle di Clos de Cavallot alto metri 3125, è precipitata rimanendo uccisa sul corno. Il cadavere che si trova al disotto del rifugio di Chaleiret non potrà essere recuperato prima di sera.

SOLENNI FESTEGGIAMENTI Inaugurazione dell'Organo dedicato ai Caduti

Sono ultimati i lavori per il collocamento nella Chiesa del grande organo liturgico, dedicato ai gloriosi Caduti del paese, organo costruito dalla ditta Malvestro di Padova. L'inaugurazione avrà luogo con specialissimi festeggiamenti nell'annuale sagra della Madonna delle Grazie. Festeggiamenti vari che si svolgeranno domenica 27 e lunedì 28 corrente mese.

PROGRAMMA. — Domenica 27, ore 5: sveglia, data dalla Banda; ore 6: Messa e Comunioni generali; ore 8: apertura della Pesca di Beneficenza; ore 10: Benedizione dell'Organo e Messa Solenne cantata da monsignor cav. Luigi Quaragnoli, Vicario generale dell'Arcidiocesi, Musica di Perosi e Tomadini; ore 15: funzione vesperale - Canto del grandioso coro «Salve Regina», del Tomadini - Processione per le vie del paese; ore 17: Concerto d'inaugurazione dell'organo (tenuto dal rev. prof. don Giovanni Pignati della vostra città).

Chiederà la prima giornata un'atraena e concerto bandistico ed uno spettacolo pirotecnico della premiata ditta Del Zotto di Udine.

Secondo giorno - lunedì: Ore 6: Comunione generale degli ex Combattenti in suffragio dei Camerati, Caduti; ore 7: apertura della Pesca; ore 10: Messa solenne di Suffragio cantata da monsignor cav. Luigi Quaragnoli (Musica del Perosi); ore 13: Corso ciclistico, percorso Terenziano, Trieste, Terenziano; ore 15: Ricevimento delle Autorità; Canto al Monumento - Scopimento della Lapide collocata nella Piazza - Discorso ufficiale tenuto dall'on. prof. don Giovanni Zappellon - Rinfresco offerto alle autorità; ore 17: secondo Concerto d'Organo tenuto dal rev. prof. Giovanni Pignati; ore 18: arrivo corso ciclistico; ore 20: Concerto Bandistico e fuochi artificiali.

Durante tutti i due giorni presterà servizio la rinomata banda di Montebelluno-Lavariano.

Campoformido MESSA NOVELLA

Domenica 27, nella frazione di Bressa, il novello sacerdote don Lino Andreoli celebrerà la sua prima messa. Per l'occasione vi saranno speciali funzioni religiose e don Paolo Urivore, parroco di San Giorgio di Udine, terrà un apposito discorso. Nel pomeriggio, presso il locale Asilo Infantile si darà una gradevole accademia in onore del novello pastore.

Basigliano BENEFICENZA

Al nostro Asilo Infantile ed alla maternità ed infanzia sono pervenute le sette farmacie Antonio Mangano, gentili oblazioni in memoria del compianto Venier Romano cav. Luigi lire 25; Fratelli Tamburini 30; Cronax geom. Eugenio lire 10.

Faedis LA FESTIVITA' PER LA PROSSIMA DOMENICA

Domenica grandi festeggiamenti per nuovo sacerdote don Vincenzo Pellizzoni, nipote di S. E. l'Arcivescovo di Damata. Ore 10 Messa solenne con musica del Perosi, con assistenza di S. Eccellenza Mons. Pellizzoni.

Domenica ricorre la rinomata sagra di Faedis, chiamata la Sagra di San Giacomo. Sulla piazza del paese, alla sera, vi sarà una grande festa alla Dirigera l'orchestra E. Marcolli di Udine. Servizio autocorriera da Cividale Tarcento e Udine. Essanno festeggiamenti straordinari. Vedere per credere!

CRONACA CITTADINA

La città in cifre

Completiamo oggi il quadro statistico che si può desumere dalla interessante e veramente curata pubblicazione del Comune. Bollettino statistico per l'anno 1929.

Parleremo della

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA

Le persone sussidiate nel 1929 furono 11557, numero sensibilmente superiore al 1928 (persone sussidiate 11132).

Le somme erogate furono L. 441.117, contro 416.789 nell'anno precedente.

Le maggiori somme sono assorbite dai sussidi ordinari mensili, L. 189.458, con cui furono beneficate 6391 persone (veramente non si sa se questo numero si riferisce a persone o al numero di sussidi distribuiti).

Per ragioni alimentari furono spese lire 66.233 e beneficate 1750 persone; per apparecchi ortopedici, per libri a studenti poveri delle scuole medie, lire 1000 (otto studenti beneficiati), per attrezzature di lavoro 955 (32 persone beneficate).

I sussidi «con le rendite» del lascito Muratti Moretti, furono 619 per lire 33.174, i sussidi del legato Carnielli si ridussero a uno per lire 358, quello del legato Bartolini 15 per lire 12.600.

Infine troviamo una voce: sussidi straordinari 2085 per lire 61.532.

ISTITUTO ESPOSTI

Nell'Istituto Provinciale degli Esposti esistevano al primo dell'anno 174 maschi, 345 femmine, compreso il personale di assistenza e di servizio.

A fine d'anno rimanevano 189 maschi e 351 femmine.

Di bambini esposti vi erano però 182 maschi e 179 femmine.

La Società Protettiva dell'Infanzia ha segnato 2655 presenze in confronto a 2754 verificatesi nel 1928. Le presenze dei lattanti furono 14436, con 282 maschi e 232 femmine; dei lattanti: 12519, con 225 maschi e 193 femmine.

Il ricovero di mendicanti segnava al termine dell'anno 267 luabili al lavoro (132 maschi e 135 femmine), 75 cronici (42 maschi e 33 femmine).

In complesso durante l'annata, entrarono nell'Istituto 107 persone e ne uscirono 98.

Al Monte di Pietà furono fatte 23.142

impegnate per lire 1.283.945, importo e numero sensibilmente superiore al 25.

Le impegnate per preziosi furono 17.463 per lire 1408.214; quelle per non preziosi 11.282 per lire 415.713.

POLIZIA ED ANNONA

Le ispezioni eseguite nei vari esercizi (di macellerie stanno in testa con 490) furono complessivamente 2693, e le contravvenzioni 95. Il maggior numero di contravvenzioni spetta agli spazi e mercati di polli, pesci e selvaggina con 52; vengono quindi le latterie con 340 ispezioni e 20 contravvenzioni. Vennero sequestrati chilogrammi 49 di carni conservate, 210 di pesci, 112250 di frutta ed erbaggi, 3400 di fagioli.

Gli agenti eseguirono 373 visite ad officine industriali, 494 a laboratori di sostanze alimentari, 265 a panetterie e pasticcerie, 388 ad alberghi e trattorie, ecc. ecc.

Il totale delle contravvenzioni elevate somma a 3302, di cui 2007 per regolamenti di polizia municipale, 967 per regolamenti di circolazione, 227 per regolamenti d'igiene ed edilizia, 101 diverse.

Furono poi eseguite 426 ispezioni ad abitazioni, di cui 17 furono dichiarate inabitabili.

POLIZIA VETERINARIA

Gli animali macellati durante l'anno sommano a: 23635, e cioè: buoi 862, vacche 1589, vitelli 11884, equini 538, suini 3067, pecore e capre 190, agnelli e capretti 5525, tori e manzetti 280.

La carne introdotta nel macello fu di quintali 650 fresca, e quintali 2887 congelata.

Premendo per base il peso vivo espresso in quintali, si ha la seguente statistica sbalorditiva: buoi quintali 6004,34, vacche 8269,72, tori 715,71, vitelli e manzetti 912,49, vitelli vivi 4446,35, vitelli morti 2800,38, equini 1287,59, suini 3573,83, pecore e capre 70,23, agnelli e capretti 339,52.

Come si vede il lavoro del macello fu notevole e richiese ben 20308 visite ad animali.

CONCILIAZIONE

Anche il lavoro del giudice conciliatore fu cospicuo durante l'anno decorso. Le cause conciliate o transate furono 1242, decise con sentenza 691, decreti di ingiunzione 430. In totale 2363 cause.

La Federazione Fascista Commercianti per il movimento forestieri

Ottima si sembra l'idea che ebbe, e sta per attuare, la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, e della quale ci ha dato ieri comulazione l'organo suo presidente signor Enrico Brolli. Cortina d'Ampezzo e tutta la zona delle Dolomiti, è noto, sono i soggiorno estivi più frequentati — per le varie incomparabili loro bellezze naturali e per le grandi comodità che offrono — da villeggianti e turisti italiani e stranieri. Il Friuli non può cimentarsi ad un confronto con quel magnifico soggiorno; pure, anche il nostro paese offre bellezze di natura non trascurabili e cose d'arte meritevoli di essere conosciute. Parle conoscere è appunto uno degli scopi che la Federazione si è preposta e persegue; e il modo ora escogitato ci sembra geniale e che dovrebbe avere pronta efficacia.

Si tratta di offrire, quale omaggio nel prossimo mese di agosto «Il Friuli Turistico» — noto e ben riuscito opuscolo illustrato, edito dalla Federazione, e lodato lavoro di Chino Ermacora — alla clientela più eletta di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti. La seguente lettera accompagna il dono:

«Ho l'onore di offrirle in omaggio copia del «Friuli Turistico», edito dalla Federazione fascista friulana dei commercianti.

Sono certo che ella gradirà il dono, inteso a far conoscere — sia pure fuggitivamente — una importantissima regione, che, per la varietà del suo paesaggio, fu giustamente definita «un piccolo compendio dell'universo», una regione in cui lungo i secoli si addensò tanta epica storia. E sono certo che ella, scorrendo queste pagine, vorrà proporsi di visitare il nostro Friuli, nel quale se mancano le incomparabili bellezze naturali del vicino Cadore e il confort dei suoi moderni alberghi, non mancano — da Venzone a Cividale, da Udine ad Aquileia — le memorie solenni, né la poesia delle tradizioni, né le grazie di una parlata che serba la musicalità della lingua di Roma.

Da Sappada, attraverso l'alta Valle del Piave, dal Passo della Mauria, dopo «Lorenzago» aprica, e, attraverso Longorone, lungo la Val Cellina, tre pittoresche strade adducono in Friuli. E da ognuna di esse, con animo grato, le porge il «benvenuto», la sua gente ospitale.

Con deferente ossequio

Il Presidente della Federazione fasc. friul. commercianti

ENRICO BROLLI.

Fors, e ci è grato augurarci, parte dei turisti di quelle celebrate zone, per il viaggio di ritorno, sceglierà il Friuli, del quale avrà imparato a conoscere dal l'opuscolo bellezze e monumenti; quindi l'opportunità del dono e della lettera. Comunque avrà certamente il piacere del friulani tutti.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 71.10 — Londra 92.87 — Zurigo 371 — Stati Uniti 19.09 — Marco germanico 4.56 — Scellino austriaco 2.6890 — Obbligazioni delle Tre Venezie 76.25 — Consolidato 81.30.

Bollettino Meteorologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 743.42 — Pressione al mare 753.94 — Temperatura 19.1 — Umidità nell'aria 97 — Direzione vento: sud-ovest, debole — Nebulosità 10 — Tempo piovoso — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 29.2; minima 17.8 — Acqua caduta mm. 13.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Venerdì 25 Luglio 1930

ROMA-NAPOLI — Ore 21.2: Serata di operetta: «La regina del fonografo», musica di L. Bard.

MILANO-TORINO — Ore 20.40: Concerto sinfonico.

GENOVA — Ore 20.40: «Baidara», operetta di Kalmann.

BRUXELLES — Ore 20.30: Concerto sinfonico dalla Sala del Conservatorio di Liegi.

VARSAVIA — Ore 20.15: Concerto sinfonico orchestrale.

STOCOLMA — Ore 20.15: Concerto sinfonico (dall'Esposizione).

Bollettino dello Stato Civile

(dal 22 e 23 luglio 1930-VIII)

Nati: maschi 2, femmine 2.

Matrimoni: Mario Nardini gerente di cooperativa con Rita Tion casalinga.

Morti: Adele Maria Alessi fu Pietro a. 85, pensionata — Giacomo Materom fu Andrea, a. 51, muratore — Erminio Noale fu Domenico a. 44 pittore — Carolina Varolio in Mattioni di Gioacchino a. 32 casalinga.

Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: Riso e verdura. Scaloppine di manzo alla Contorni.

Domani, venerdì, pranzo: Pasta e fagioli. Tonno alla livornese, pesce fritto, uova — Contorni.

Cena: Tortellini al consommé o fagioli. Spezzatini di vitello, tonno o uova — Contorni.

Ginestra Concerto «EDEN»

Il fidanzato di cartone

Imponente pubblico tersa ed entusiastica successo ha riportato la brillantissima commedia passionale Metro Goldwyn Mayer: «Fidanzato di cartone», divertentissima e comica azione del gran mondo in uno starzo moderno meraviglioso, con protagonisti bellissimi, l'indimenticabile Marion Davies ed il simpaticissimo Nils Asther. Oggi giovedì dalle ore 17 entusiastiche repliche.

In attesa del grande raduno atletico nazionale

Campo Polisportivo Moretti - Sabato 26 e Domenica 27 luglio

Gli atleti che in questi giorni hanno tenuto ovunque così alto il nome d'Italia, si troveranno sabato e domenica riuniti nella nostra Udine, per i campionati nazionali, che l'attivo Comitato provinciale della Fidal con il valido patrocinio dell'Ufficio Sportivo della Federazione Provinciale Fascista, si appresta ad organizzare con cura massima. Si tratta della più grande manifestazione atletica dell'annata e mentre è dovere di tutti gli atleti di parteciparvi, giova pure che la organizzazione ed il campo di gara siano perfetti in ogni loro particolare.

Tutta l'attività nazionale viene infatti riplotata in questa riunione dei nostri: tutti gli atleti che hanno in passato vestito la maglia azzurra, che hanno rappresentato l'Italia nelle competizioni internazionali e che sono pervenuti in questi ultimi tempi a raggiungere una forma superba attraverso i campionati nazionali per trovarvi la conferma del loro valore e per mettersi in buona luce. Ecco perché da parte degli organizzatori si deve assicurare alla manifestazione la perfetta riuscita; tutti infatti devono poter giocare il loro ruolo con pari probabilità.

I campionati nazionali assoluti assumono quest'anno una importanza grandiosa. Mentre infatti vengono a svolgersi dopo un periodo intenso di attività internazionale, seguono quei campionati juniores che hanno rivelato la esistenza di una buona schiera di giovani atleti. Sarà l'eterno duello fra la generazione che tiene le redini della nostra attività e quella che vuol salire e sarà questa volta un duello che appassionerà. Le lotte delle diverse gare saranno vivacissime e la F.I.D.A.I. per fare in modo che nessuno manchi a questo campionato, farà bene a dettare la norma che la partecipazione ai campionati nazionali sarà d'ora innanzi un argomento decisivo per far parte delle squadre nazionali che si recano allo estero.

Anche i dirigenti del G.U.F. seguono con particolare attenzione questa manifestazione nazionale, perché infatti tutti gli studenti vi parteciperanno e dai campionati nazionali saranno selezionati gli atleti da inviarsi a Darmstadt.

Come si vede, i motivi di interesse dei campionati nazionali sono più di uno, ed il pubblico udinese, quello di provincia e delle città vicine non vorrà certo mancare alla grande manifestazione dell'atletismo italiano.

Il meraviglioso campo polisportivo Moretti, via della due importanti ed eccezionali prelievitriche, sarà per sabato completamente messo a punto.

ELENCO GENERALE DEGLI ISCRITTI

1. Facelli Luigi, Ambrosiana, Milano; 2. Meregatti Ruggero, Udine; 3. Castelli Giuseppe, Udine; 4. Reiser Franco, Udine; 5. Fusaroli Giuseppe, Udine; 6. Maineri Antonio, Udine; 7. Vianello Ugo, Udine; 8. Curnar Giordano, Udine; 9. Cerri Enrico, Udine; 10. Buratti Riccardo, Udine; 11. Romano Clemente, Udine; 12. Terzovich Armando, V. Legione Ferrovieri, Trieste; 13. Tagliani Raffaele, F. Corridoni, Parma; 14. Cimberle Florio, Pontianini F. C., Trieste; 15. Robino, Dopolaro Fiat, Torino; 16. Gliardi, Udine; 17. Berbotto, Udine; 18. Frola, Udine; 19. Pavesi, Mussolini, Milano; 20. Gobatto Giuseppe, Udine; 21. Castelnovo Achille, Forti e Liberi, Monza; 22. Caprotti Giannino, Udine; 23. Lambiasi Giacinto, Udine; 24. Bertuzzi Raffaele, S. Ginnastica, Trieste; 25. Bilsch Romano, Udine; 26. Giachelli Renato, Udine; 27. Biscuola, G. Fascista, Rovigo; 28. Pacchioni, Udine; 29. Di Bias Ulderico, S. Ginnastica, Gorizia; 30. Patuna Erro, Udine; 31. Tabai Francesco, Udine; 32. Fabbro Italo, Udine; 33. Spazzoli Luigi, Udine; 34. Mezzorana Bruno, Udine; 35. Vittori Vittorio, Udine; 36. Marchionni Aram, Fulgor, Alessandria; 37. Beccali Luigi, Pro Patria, Milano; 38. Di Salvo Mario, Dop. Traviere, Governi, Roma; 39. Chiosa Cesare, S. C. Rebur, Piana, Villa Santina; 40. Picotti Rinaldo, Udine; 41. Picotti Enrico, Udine; 42. Mori Emilio, G. U. F., Torino; 43. Codronchi Pier Gus, Bologna Sportiva; 44. Benazzi Anello, Udine; 45. Bacchi Umberto, Udine; 46. Venturi Giuseppe, Udine; 47. Agosti Mario, G. S. Colofelice Veneziano, Pordenone; 48. Farini Luigi, Udine; 49. Mozzar Giovanni, Udine; 50. Lunardi Mazzini, G. S. Caproni, Milano; 51. G. S. Cesare, C. Rion, Treviso, Trieste; 52. Edinat Giulio, Vigili Fuoco, Trieste; 53. Tommasi Virgilio, Bente-godi, Verona; 54. Pighi Albino, Udine; 55. Dominutti Alberto, Udine; 56. Paggi Luigi, Udine; 57. Tommasi Angiolino, Udine; 58. Ferrari Valerio, Udine; 59. Jodice Leopoldo, Udine; 60. Colombo Giuseppe, Udine; 61. Galletto Giuseppe, Udine; 62. Lippi Giuseppe, G. S. Rosso, Firenze; 63. Bartolini Nello, Udine; 64. Rossi Luigi, Udine; 65. Bacciali Aurelio, Udine; 66. Maffei Arturo, Udine; 67. Cortegassi Guido, Udine; 68. Lucet Vasco, Udine; 69. Giacomelli Manfredi, Udine; 70. Cicconi Lamberto, Udine; 71. Innocenti Danilo, Udine; 72. Zemi Camillo, S. Ginnastica, Strada; 73. Cividali Enrico, Udine; 74. Ghini Bruno, S. Renato, Serra, Cesena; 75. Sotte, G. U. F., Pavia; 76. Zanolla Furio, Ginnastica, Trieste; 77. Cadelli Manlio, Udine; 78. Bazzarelli Alvaro, A. S. Forlì, Forlì; 79. Salvati Gabriele, Virtus, Bologna; 80. Borghi Mario, Udine; 81. D'Agostino Alberto, Udine; 82. Farabussi

Grande Convegno Motociclistico a Villa Santina

In Carnia, nella regione pittoresca all'estremo lembo della Patria, fra le Alpi gloriose, avrà luogo per la prima volta un grande raduno di motociclisti delle Tre Venezie. Questa bella manifestazione estiva richiamerà certamente i maggiori Moto Clubs nella ridente valle del Tagliamento. Le bellissime strade serpeggianti fra gli arabi monti collocati a contorno armonico delle valli carniche e che condurranno in quell'asilo di fate che racchiude Villa Santina, saranno percorse domenica 3 agosto dai balzi amatori del motociclistico partecipanti al Convegno ed ai quali la cittadina, le autorità e la popolazione tutta della Carnia, prepareranno testosa accoglienza e fraterna ospitalità.

Il bello e simbolico distintivo del Convegno, coniato appositamente per la manifestazione motociclistica, ha lo sfondo del cielo azzurro sul quale spicca il Fascio del Littorio, una cima delle Alpi, un pino elevato al cielo ed un c. delvaiss situato al margine. Essi saranno donati indistintamente a tutti i partecipanti al raduno e costituirà un inimitabile ricordo della bella giornata sportiva.

Daremo domani il regolamento.

Gli atleti dell'U. S. C. ai Campionati italiani

Per la prima volta la Carnia parteciperà con una squadra di atleti alla massima competizione nazionale il 25 e 27 corrente a Udine, grazie all'assidua preparazione degli atleti dipendenti dall'Unione Sportiva «Carnia» di Villa Santina, meritando l'ambita ammissione alla finalissima dei Campionati Nazionali seniores e difendendo così, nel più arduo campo sportivo, i colori di tutta la Regione Carnica. Ciò dimostra chiaramente che in Carnia lo sport è ampiamente coltivato.

Funebri Mattioni-Varolio

Oltremodo solenni e commoventi risuonano stamane i funerali della compianta e giovane signora Oliva Varolio in Mattioni, deceduta ieri l'altro dopo lunga e dolorosa malattia sopportata con stoica rassegnazione.

Una grande folla di cittadini volle rendere l'estremo, trinito d'affetto alla defunta, che era imparentata con due consociatissime e distinte famiglie udinesi, il cui padre Gioacchino Varolio fu un forte artista del ferro battuto; ed i figlioli seguono distintamente le orme del genitore.

Notiamo il commovente omaggio floreale degli amici della famiglia e dei parenti tutti. Bellissime corone di fiori freschi inviarono: Tina Lesine co. Margherita di Panigal — Gli amici del marito — Gli zii Domenico e Antonietta Mattioni e cugini — Famiglia Andrea Mattioni — Fratelli e cognate — Famiglia Boiti — Famiglia cav. Giovanni Tonini.

Sulla bara posavano i fiori del marito e del figlio Bruno.

Reggevano i cordoni le signore: co. Margherita di Panigal, Giovanna Franchini, Rina Costantini, Maria Badini.

Dopo la solenne estrema benedizione impartita alla Salma nella Chiesa di S. Nicolò, il lungo e mesto corteo si ricompose e proseguì fino al Camposanto.

Rinnoviamo in quest'ora di dolore alle famiglie Mattioni-Varolio, al marito signor Lino, ai parenti tutti, l'espressione sincera del nostro cordoglio.

RIUNIONI FERROVIARIE PER MONZA

Triennale internaz. d'arte decorativa

VISITATELA

Anche la produzione friulana vi è ottimamente rappresentata

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

↓

LETTERE DALLA BASSA

Villeggiatura a domicilio con intermezzo di cavallette

Caro e vecchio amico, mi chiedo che cosa facete? Vi riprendete che faccio la villeggiatura a domicilio e mi diverto, se per divertimento intendete la possibilità di obliare la stizza, evitare la noia, espellere attività placida, perché varia, perché conforme ai propri gusti, perché passibile di interruzione, secondo libertà di valore. Che bellezza il lavoro spontaneo a cui la costruzione non mette limiti di orario! Tutti i giorni è festa, anche se siete stanco morto, per fatica. E come godete questa festa, se intimamente la sapete meritata!

Certe professioni esauriscono; ed esauriscono quando voi le pigliate sul serio e mettete a loro disposizione la vostra anima, ricca d'intendimenti, povera forse di potenzialità.

Ma torniamo in cattedratica. (Benedetto, le donne, che deviano spesso d'argomento). Dicevo che nelle vacanze l'attività si può interrompere a piacere: per esempio, per l'arrivo della posta, per qualche visita...

E ci si interrompe anche per una scorta ai giornali: in quest'epoca, oltre alla politica e alla cronaca solita, quanti articoli suggestivi, per magnificare le spiagge più in voga, le stazioni climatiche più frequentate! Bellezze di luoghi, bellezza di creature che li frequentano, inni alla vita all'erta, spensierata, aggettivi ed aggettivi che provocano forse qualche rimpanto in tanti, o meglio tante che devono fermarsi tra le pareti domestiche, ove non sanno trovare la pace dell'adattamento.

Escludiamo il rimpanto di genitori che non possono muoversi, mentre la salute delle proprie creature lo impone; è logico, è giustificato.

Ma è giustificata la leggerezza di tante donne che impongono al marito, il mare o il monte, per loro stesse, invitando di dare un'occhiata alle cifre che il povero compagno sostiene a faccia di lavoro, di sacrifici e di Dio non voglia, di espedienti più o meno leciti?

Caro, vecchio direttore, sì lo so. Voi mi dite che tagli corto e vi dica come qualmente lo passi la villeggiatura a domicilio. Eccoli.

Voi sapete che io sono proprietaria di un giardinetto, d'un orto: di tante piante che compongono la mia famiglia. Contate niente le cure che aspettano da me? La mia donna? Sì, ma quella, non intende il loro muto linguaggio che dice bisogni, che dice bellezza o tristezza.

Fiore e piante reclamano me, me sola. E allora, su col sole: cinque minuti alla finestra che guarda una grande distesa di verde: tutto fresco. E freschezza di slancio fidente anche nell'anima raccolta, che non vuole più dubbi.

Poi, nel giardinetto: rivista, cura. Quanti boccioli aperti durante la notte! Che festa di colori! Quale momento di sosta e poi, al lavoro: zappa, forche, qualche steco: via là erbaccia, i rampolli inutili! Sì, le piante attenderanno dal vento! Da bere a quelle che non hanno acqua dal cielo! Oh, afidi nel rosario! Pronta la pompetta con l'estratto di tabacco!

E intanto il sole s'innalza e sorride anche, se tra i fiori scorge creatura lontana, tanto lontana da giovinetta.

E l'orto, lo dimentichi? Affrettati che la rugiada è quasi asciutta, così mi ammonisce.

Un po' di riposo e via. Lungo i viali osservo i filari delle viti: le punte dei tralci ci paiono la peronospora; i grappoli, belli, con gli acini grossi si lamentano di qualche muffa, si lagano di poco sole. A me, a me!

Domani per tempo zolfo, più tardi solfato e per il sole che manca. Mino alle forche, giù foglie e tralci inutili, subito, subito!

E gli ortaggi che mi dicono vicinanza d'erbe egolite, che si lagano d'anemia per poco nutrimento, che mi paiono sofferenze, mutilazioni, per tanti insetti nemici da cui non si possono difendere?

«Sì, piccoli, sì, anche voi tacitati». Ed ecco ordini alla mia ragazza, brava estirpatrice d'erbaccia, brava insetticida, brava spargitrice di concimi che si chiamano col loro nome, solo sui giornali d'agricoltura.

Capita talora, in orto, sul lavoro, qualche paesano: discorsi sull'ambiente vegetale, istruzioni accettate che poi si sanno praticate, depurazioni di nemici agricoli: tema del giorno: — E le cavallette?

— Le cavallette? — A est di Rivoletto, tutto distruggono. — Andrà a vederle. Come si fa a trascurare «de visu», uno dei bibbici, terribili flagelli che ha colpito migliaia e migliaia d'anni fa la patria dei Faraoni?

E m'avvio verso la località infestata, con nel pensiero lo studio storico del prof. Battistella, il quale ci informa come dal 1532 fino al 1542, il Friuli (per ben dieci anni!), dovette subire con grave danno dei raccolti, le voracissime cavallette!

Dici anni! Speriamo di no, con gli ultimi mezzi distruttivi.

Mi diverto ad intervistare qualche donna, qualche ragazza, che incontro.

— Un disastro: i medici sono andati!

— Eh! adesso che piove, la finiranno!

— Se calano? Si moltiplicano sempre più!

— E' causa il parroco che non viene a scongiurare e non fa triduli!

— Mangiano già la seta delle pannocchie!

I proprietari benestanti hanno risolto il problema: acquistati numerosi stormi di tacchini! Lanciano alla caccia.

— Tristo vento mai non viene con quel che segue!

E la caccia, a mano? Non la credo efficace del tutto: giova a distruggere in parte quelle che si pigliano.

E le altre? Le altre allo stropiccio dei vostri passi, s'innalzano a raggiera, come a sprazzi, come a sommessi scoppietti. Osservate, grandi, piccoli, screziati, scuri, verdi, giallicci. Saltano a volo, vi lasciano intravedere a-

lette, antenne color rosa, ma così come in un lampo.

E in mezzo ad esse... fri taci! — come un uccello, come un capo impertinente, che guida lo sciame in un volo, ecco la locusta verde.

M'abbasso. C'è una che m'aveva battuto nel viso: una testina da siringa con due occhietti che sembrano maledici, le ali sotto le eltre, velate e indiscrete come quelle della libellula, due zampe lunghe che nel salto san raggiungere perfino i piedi. (Hanno mangiato in un campo i rametti, cresciuti da innesti). La schiaccio: quante uova!

E via, io pure alla caccia! Quante ne avrò distrutte e osservate? Non so.

Ma bene o no suppongo, che tra le cavallette deve funzionare un telefono senza fili. Le superstiti (una miriade) che hanno assistito alla mia feroce distruzione, devono aver incaricato le compagne di vendetta.

Le seta successiva, più, più, nella stanza. Topi, no! — Accendo spengo non so quante volte la luce. Spiriti? Sorrido.

Il più — Moriente. Che sia una ventata? Mezz'ora di ricreazione, mi danno per risultato un cavallettone, con due occhi, con due zampe, con due ali.

Nella sera successiva, bis in idem, alla finestra della stanza che guarda campo. Conosco il gioco: pazienterò, che non danno la preda, che non devono più disturbarmi.

Mezz'ora dopo, pr. tichi! — Lampada, candela, minuziose ricerche, tutto vano. Finto nel buio di localizzare il rumore. Finalmente! Tiro una tenca. La ancora locusta è prigioniera fra l'inverna e le imposte; addossata al telaio con quella testina da siringa, attraverso i vetri mi guarda minacciosa, mentre la sua piccola bocca (bocca?) si muove, si muove come per parlare.

Fabre, l'avrebbe forse compresa: lo ho supposto, che volesse minacciarmi, e l'ho lasciata dov'era fino a domani.

Così: le cavallette a domicilio! — rappresentino l'avanguardia, quelle capitate in stanza?

Addio piante, addio fiori, se avanza fin qui, l'esercito intero!

Caro amico direttore, dall'villeggiatura a casa propria siamo passati alle cavallette. Eh! mah! La lingua batte dove il dente duole e noi gricettori per eccellenza, ci interessiamo della cosa che riguarda, bis, bis, bis, e m'inventiamo cose che emanano anche campestre poesia, per la quale si deprecia ogni nome. Perché poesia è anche la soddisfazione di vedere fruttuoso il proprio lavoro.

Forse taluno di noi campognoli sa che in quest'anno di rievocazione virgiliana ha fatto parlare tanti conferenzieri, ha fatto gemere tanti torchi, ha fatto sciogliere tanti peana in onore di chi ha contato l'agreste bellezza; ma chi sa queste cose e gusta nella pratica la loro essenza, si sente orgoglioso d'essere quasi protagonista nei canti di poemi che non morranno, perché hanno celebrato le pure, le eterne fonti della vita.

Chi vuole veramente dissetarsi a queste fonti, non deve accontentarsi della sola retorica. Per acquistare quella pace che è oblio, che è serenità, non basta passivamente gustare le bellezze della natura, bisogna donar loro la propria attività.

Io la dono alle piante: tra me ed esse, per questo atto, si effettua un legame che mi permette di comprendere il loro silenzio, che mi svela le meravigliose leggi a cui esse obbediscono, che mi suscita sentimenti di ammirata adorazione, per l'Autore di questo meraviglioso creato che afferma la Sua esistenza sapiente e potente.

Così la villeggiatura a domicilio può offrire sperate risorse anche ai soli che non hanno cure famigliari da dedicare, che racimolano motivi di vita, lontani da spiagge, da stazioni climatiche, da ritrovi ove si gode e ci si diverte commiserando altri gusti... sorpassati.

Che se voi, caro vecchio amico, volete accertare se vi sono analogie fra me e padre Zappata, non dovete fare che una cosa: piantare in asso il vostro giornale con tutti i suoi accessori e capitate qui, ove rifocillate alla meglio, sarete portato sul luogo delle gesta soprascritte. Vi sarà consegnata una zappetta anche e sarete invitato a dar saggio di coraggio... agricolo.

Come sorrideranno tra loro le piante a vedere lo sforzo dell'uomo cittadino che ha stampato tanto sulla loro vita e non sa trattarle, e certo non sa comprendere!

Farò io da interprete.

Siete vecchio, mi dite? E allora dove mettiamo la signora americana che si è laureata di 82 anni?

Punto, punto per oggi e salut.

FABIANA

Fatti e fatterelli del giorno

In contravvenzione perché suonavano le campane

L'altra sera i carabinieri di Feletto Umberto furono attratti verso la mezzanotte, dal suono delle campane che suonavano a distesa.

Dato che a quell'ora solo per casi gravi si usa suonare le campane, essi si portarono sul posto e videro due persone che stavano sul campanile intente a suonare.

I due furono invitati a scendere. Erano tali Luigi Feruglio fu Angelo d'anni 28 e Giuseppe Nardoni fu Luigi di anni 38.

Interrogati, essi dichiararono che suonavano le campane perché era la vigilia della sagra del paese, ignorando la proibizione che vieta il suono delle campane dopo le ore 23.

Dalle indagini esperte risultò pure che un terzo aveva suonato le campane, e precisamente un altro Feruglio. Tutti tre furono posti in contravvenzione e venne denunciato il signor Agostino Primo Feruglio per favoreggiamento, perché non si era curato di chiudere a chiave la porta del campanile.

Infortunio sul lavoro

La fiammiera Anna Sello di Egido di anni 38, dimorante in via Milano 33, lavorava presso il Cotonificio Udinese ha riportato lo schiacciamento delle dita indice e medio della mano sinistra.

All'Ospedale la dichiararono guaribile in 30 giorni.

Il tipografo Dante Piccoli fu Antonio di anni 42, dimorante in via di Framperio 12, lavorando la notte scorsa nella tipografia del «Giornale del Friuli» si è procurata una ferita di punta al polso sinistro.

All'Ospedale lo giudicarono guaribile in pochi giorni.

Quel benedetto vino

Gaspare Rumignani fu Giovanni di anni 36, dimorante in via Zanon, cercando la felicità il fondo al bicchiere, finì con lo smarrirsi, il ben dell'intelletto. Ubriaco, molestava e minacciava sulla pubblica via i passanti. Fu dovuta far intervenire la forza pubblica, la quale condusse il Rumignani a smaltire il vino trancannato, e lo denunciò.

Il viaggio... forzato di una mucca da Attimis verso Reana

Gregorio Caruzzi di Attimis, entrato l'altra mattina nella propria stalla, forte si meravigliò nel constatare la scomparsa di una mucca del valore di 1400 lire. Rubata nella notte. Ma non l'avevano mica trasportata in areopoli: qualche traccia del suo passaggio avrà pure lasciato. E cerca: le tracce sono state seguite fin presso Reana del Rolale; dopo, anche quelle sfuocarono, come la mucca.

Per il primo agosto

la previdenza di ladri ignoti ha pensato a tempo. Essi sono andati a farne provvista a nel pollaio di Antonio Roatti, in Ronchis di Fieschi: tutti i 30 capi di pollame che il Roatti allevava con grandi cure, essi li... portarono con loro. Il danno al proprietario supera le 250 lire.

Un carabiniere fortunato

Una vincita al lotto non tanto frequente è toccata al carabiniere Baruffa della stazione di Morbegliano. Egli ha giocato presso il Banco-lotto di quel capoluogo e per la ruota di Venezia i tre numeri 28 — 57 — 75 ed è vinto un terno che gli porta sedici mila lire in regalo. Fortunato lui!

Tettoia in fiamme

Numerosi attrezzi agricoli distrutti l'eri sera, alle 23.45, per causa ignota, improvvisamente divampava un incendio a Nogaredo di Prato (frazione di Martignacco), nello stabile di proprietà del signor Adocodato Di Benedetto. Ardeva una tettoia di legno, con tetto di paglia, acuita ad uso rustico ed addossata all'abitazione in muratura. I pompieri di Udine, chiamati telefonicamente, si portarono subito sul posto e riuscirono a isolare la casa, abitazione, circoscrivendo così l'incendio.

La tettoia andò distrutta e distrutti andarono i numerosi attrezzi agricoli in essa riposti. Il danno supera le 15 mila lire. Il proprietario era assente presso «Le Generali».

La disgrazia di un Moggese a Gorizia

Giunge notizia da Gorizia che il moggese Paolo Smioret di anni 63 è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Mentre egli lavorava in una cava di pietra a Trenta d'Isonzo, non fece in tempo a scansarsi da una frana di pietrisco che gli cadde sopra. Pronamente portato all'Ospedale di Gorizia, i sanitari gli riscontrarono delle ferite multiple alla gamba sinistra, guaribili in una ventina di giorni.

Fallimenti

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento di cinque commercianti. Ecco l'elenco dei falliti:

— Vittorio Leonarduzzi di San Giorgio alla Richinvelda, saponificio. Giudice delegato avv. Baratti, curatore provvisorio avv. Gerometta. Prima adunanza 6 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito il 30, chiusura del processo di verifica il 30 settembre.

— Enrica Sacco ved. Zani, di Medis, esercente albergo. Giudice delegato avv. Baratti, curatore provvisorio avv. Falechini. Prima adunanza dei creditori al 6 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito il 30, chiusura del processo al 3 settembre.

— Aldo Baldazzi di Cividale. Giudice avv. Santomaso, curatore avv. Sadrini. Prima adunanza dei creditori al 4 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito al 18, chiusura del processo al 1 settembre.

— Cesare Del Medico di Coia di Tarcen, esercente fornace di laterizi. Giudice avv. Ferlan, curatore avv. Linda. Prima adunanza al 11 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito al 20, chiusura del processo di verifica al 8 di settembre.

— Giovanni Delle Vedove di Palmanova, calzature. Giudice delegato avv. Orsi, curatore avv. Conti. Prima adunanza 8 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito al 20, chiusura del processo di verifica al 5 di settembre.

Il bilancio del fallito si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 7500, passivo lire 20.513.

100 lire

smarrite il 23 corr. ore 10 ant. dal Portapacchi Via Mercatovecchio. Si fa viva preghiera al rinventore e per scanso di dubbi di far noto almeno il rinvenimento.

Una denuncia alla Commissione venatoria

Le guardie comunali di Remanzacco Tord e De Monte, hanno ieri denunciato alla Commissione Venatoria Provinciale il signor Giuseppe Anzolo di Feletto Umberto perché teneva in una gabbia tre uccelli catturati dal figlio Renzo.

Solenni funzioni religiose alla Parrocchia di S. Cristoforo

Domani, venerdì 25, nella chiesa di San Cristoforo si celebreranno speciali funzioni religiose in onore del Santo titolare di cui domani ricorre il nome. Alla mattina, alle ore 7, vi sarà una messa speciale ed alle 10 messa cantata, durante la quale don Ferdinando Maroso del Savi di Marja, intenderà il panegirico di San Cristoforo.

Domani l'altro, poi (sabato 26), ricorrendo la festa di Sant'Anna, si celebreranno in detta chiesa tante messe, cominciando dalle 5.30 ripetendosi ogni tre quarti d'ora. Alle 7 messa prelatizia di Mons. Quagnassi, vicario generale; alle 11 Messa solenne con qu'netto di archi.

Alle 18 Vespri e panegirico della Santa Intessuto dal dott. Zanini, direttore del Collegio Arcivescovile.

Feste alla Chiesa di S. Giacomo

Nella Parrocchia di S. Giacomo si celebrano in questi giorni solenni funzioni in onore di S. Giacomo Maggiore. Titolare della Chiesa stessa e Compatrono del Pio Sodalizio del Suffragio. Domani, vigilia della Festa, alle 18 saranno i Primi Vespri solenni e musica.

Il giorno della festa, venerdì 25, alle 6 Comunità Generale con la Messa Prelatizia, celebrata dal canonico Protasio Gori della Metropolitana, alle 8, S. Messa celebrata dal Parroco locale, quindi Coroncina in onore del grande Apostolo, Benedizione, Bacio della Reliquia; alle 11 Messa solenne prelatizia celebrata dal Canonico Romano del Giudice della Metropolitana; breve sermone su S. Giacomo. Presterà servizio la distinta Cantoria del Duomo.

In tutte le altre ore Messe basse. Alle 18, secondi Vespri solenni con musica Benedizione col SS.mo.

GIRO DI FRANCIA

BELFORT, 24. — Ecco l'ordine d'arrivo della 17.ª tappa del giro ciclistico di Francia (Evian-Belfort, Km. 282):

1. Bonduel; 2. Pelissier; 3. Lecluc; 4. Antonio Magne; 5. Guerra, tutti in ore 9.50.

La classifica generale rimane immutata. Oggi si corre la tappa Belfort-Metz di chilometri 223.

Povoletto

LA NOMINA DEL VICE-PODESTA'

Con recente decreto S. E. il Prefetto ha nominato vice-podestà del nostro Comune il signor Paolo Ballico. Vive congratulazioni.

ASSEMBLEA DEI COMBATTENTI

Domenica mattina ebbe luogo l'assemblea generale della locale Sezione Combattenti.

Presiedeva il dott. Emilio Sartorelli che espone la relazione dell'attività svolta approvata all'unanimità. Perlo anche sulla situazione generale dei Combattenti d'Italia riscuotendo vivi applausi.

PER I LAVORATORI DEI CASERI

Presso la sede municipale per disposizione del Segretario Polico, funziona l'ufficio di Collocamento per il tramite del quale dovranno essere assunti i lavoratori agricoli.

AVVISI ECONOMICI

FITTI

AFFITTASI 1.º agosto vasto negozio belle vetrine via Vittorio Veneto. Rivolgarsi Unione Pubblicità, Via Manni, Udine.

VASTO locale uso industriale o magazzino acqua abbondante affittasi. Rivolgarsi Cassetta 19 Unione Pubblicità.

AFFITTASI appartamento ammobiliato Via Clogna N. 40.

AFFITTASI 1.º agosto p. v. un locale al piano terra, uso magazzino od autorimessa, con fossa e acqua per lavaggio macchine, al prezzo locativo di lire 1200 annue. Rivolgarsi: Ufficio Cassa Nazionale Infortuni, Via Palladio N. 2, Udine.

APPARTAMENTO 4 vani accessori centrale affittasi piccola famiglia. Rivolgarsi, Cassetta 40 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI appartamento 6 vani o ogni comfort Via Rube's II. Rivolgarsi Viale Trieste 82.

AFFITTASI piccolo appartamento ammobiliato centrale comodità. Via Manni 14 Udine.

COMMERCIALI

TRASLOCCHI con autotreno autorispetti, Sabino Leskovic, Viale Stazione, Udine.

GRANDE ghiacciaia usata in ottime condizioni, vendesi dall'Ospedale Civile di Udine.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE completa seminuova vendesi. Rivolgarsi Cassetta 36 Unione Pubblicità, Udine.

FIAT 500 ottime condizioni come nuova. Torpedo pelle, ultimo tipo, 4 porte vendesi. Bastianello Udine Telefono 6-28.

MALATTIE POLMONARI

bronchiali, pleuriche, ghiandolari, asme, rachitismo, nevralgie e reumatismi, postumi dolorosi infettivi od operatori. Raggi X, ultravioletti, dia-termia, pneumotorace, endovenose.

Dott. Cepparo - Udine - Via Aquileia 9 (giovedì e domenica a Portogruaro) Telef. 7-77.



**Pulirsi i denti è facile!
Pulirsi bene è difficile!**

Non dimenticate che è necessario rifuggire da quei prodotti che non danno sufficienti garanzie di purezza e di serietà. Un dentifricio cattivo può rovinare i vostri denti per sempre!

State dunque ben attenti nella scelta del vostro dentifricio, e, per non sbagliare, adoperate con piena fiducia l'antico, sicuro e incomparabile prodotto italiano.

**PASTA DENTIFRICIA
ERBA
Gi. vi. emme**

**E. FRETTE e C.
MONZA**

**Biancheria personale e da casa
a prezzi ribassati.**

**Nuovo Catalogo speciale N.º 71
gratis a richiesta.**

**CASA DI CURA
del dott. R. CAVAZZANI**

Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dott. Mario Gentili

**SPECIALIZZATO
PER LE MALATTIE DELL'APPARATO
DIGERENTE, SANGUE E RICAMBIO
PRESSO LA R. UNIVERSITA' DI PAVIA**

Raggi Röntgen - Microscopia Clinica
Riceve ore 10 - 12 - 14.30 - 17
Festivi 10-12
UDINE - Via Palladio 8 (int. 3)

**Sclerotiche - Malattie Reumatiche
CURA SPECIALE - Metodo
Dott. G. Faloni**

Udine - Via Lovaria N. 4 (Palazzo Banca Cattolica) - Ambulatorio dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16, tutti i giorni

**Dott. A. FERUGLIO - TININ
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini**

già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - Via CAVOUR 15 - Udine

CARLO ERBA S.A. - MILANO

**LA BIBITA
DISSETANTE
IDEALE**

TANARINDO-ERBA

MALATTIE POLMONARI bronchiali, pleuriche, ghiandolari, asme, rachitismo, nevralgie e reumatismi, postumi dolorosi infettivi od operatori. Raggi X, ultravioletti, dia-termia, pneumotorace, endovenose.

Dott. Cepparo - Udine - Via Aquileia 9 (giovedì e domenica a Portogruaro) Telef. 7-77.

